

D.D.

N. 274

**AVVISO PUBBLICO PER L'INTEGRAZIONE DELL'ALBO DI FORMATORI PER IL CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE IN "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE A LIVELLO DIRETTIVO"****Art. 1**

Questa amministrazione dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" pubblica il presente "Avviso Pubblico" per l'integrazione dell'Albo formatori da utilizzare per lo svolgimento delle attività didattiche relative al Corso di Formazione Permanente e Ricorrente in "Conduzione del Mezzo Navale a Livello Direttivo", articolato in due percorsi formativi, rispettivamente Comandante e 1° Ufficiale di Coperta e Direttore di Macchina e 1° Ufficiale di Macchina.

Il predetto avviso non ha natura di bando di selezione, avendo come scopo solo quello di richiamare l'interesse di soggetti disposti ad assumere un eventuale incarico di docenza nell'ambito delle attività formative di cui sopra.

**Art.2**

Le domande di ammissione verranno valutate mediante una procedura a sportello e, se ritenute idonee, in base all' art. 4 del presente avviso, saranno approvate ed inserite nell' Albo Formatori dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del corso che provvederà a informare il DiST dei nuovi inserimenti. La prima integrazione dell'Albo sarà effettuata dopo una settimana dalla data di pubblicazione del presente Avviso e, successivamente, con cadenza bimestrale qualora pervengano nuove domande di ammissione.

**Art.3**

Successivamente al primo aggiornamento l'albo sarà integrato bimestralmente tramite la predetta procedura a sportello, a partire dalla sua data di pubblicazione, e resterà vigente fin quando l'Ateneo avrà nella sua offerta didattica il corso di formazione di cui all'art.1. Resta la possibilità per i candidati iscritti di procedere, nel corso di tale periodo, all'aggiornamento del proprio curriculum eventualmente in ragione di nuovi ed ulteriori requisiti maturati.

**Art .4**

L'Albo Formatori è suddiviso nei seguenti ruoli:

- A. Docenti e ricercatori universitari e titolari di dottorato di ricerca.
- B. Docenti di scuola secondaria di secondo grado in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso delle discipline oggetto del corso.
- C. Esperti qualificati con comprovata e specifica esperienza maturata nel settore per almeno 5 anni.

I docenti che si avvarranno dell'utilizzo di simulatori per l'insegnamento a loro affidato dovranno aver ricevuto idonea formazione all'utilizzo del simulatore quale strumento di insegnamento nonché di valutazione dei discenti.

È possibile presentare domanda per uno o per più ruoli.

**Art. 5**

Possono essere iscritti all'Albo Formatori le persone fisiche di qualunque nazionalità che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti giuridici e tecnici, dichiarati in domanda secondo le modalità dell'autocertificazione di cui al Testo Unico D.P.R. 28 .12.2000 n° 445.

**Requisiti giuridici:**

- a) godimento dei diritti civili e politici nello stato di residenza: non possono accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) non avere riportato condanne penali e/o non avere a proprio carico procedimenti penali in corso, tali da determinare situazioni di incompatibilità con eventuali incarichi da espletare.
- c) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del dlgs 50/2016 per la parte applicabile;
- d) non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
- e) non aver riportato condanne con il beneficio della non menzione o, in caso affermativo, indicare quali;
- f) non aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti;
- g) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste ex lege che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere in condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" impegnandosi a comunicare all'Ateneo l'insorgenza di ogni causa di incompatibilità e/o conflitto di interessi, anche potenziale, entro 30 giorni dall'insorgere della stessa;
- i) di impegnarsi ad osservare quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" adottato con DR. N. 53 del 29 gennaio 2014 pubblicato sul sito dell'Ateneo sezione Amministrazione trasparente.

Si richiama l'art. 53 del dlgs 165/2001 e s.m.i. e si rammenta che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

**Requisiti tecnici:**

- A. Docenti, ricercatori universitari, e/o titolari di dottorato di ricerca.
  - Essere in possesso di diploma di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento.
  - Aver maturato incarichi di docenza universitaria o possedere il titolo di dottore di ricerca.
  - Aver maturato esperienza didattica almeno quinquennale nella materia oggetto dell'Unità formativa per la quale si candidano.
- B. Docenti di scuola secondaria di secondo grado e tecnici di laboratorio
  - Essere in possesso di diploma di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento.
  - Essere di ruolo e/o abilitati all'insegnamento nelle classi di concorso delle discipline oggetto del corso.
  - Possedere un'esperienza di insegnamento almeno quinquennale nella materia oggetto dell'Unità Formativa per la quale si candidano.

Per i tecnici di laboratorio è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore, fermo restando il requisito dell'esperienza quinquennale.

- C. Docenti tecnici ed esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni
  - Essere in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.
  - Possedere un'esperienza lavorativa/professionale, almeno quinquennale, nella materia oggetto dell'Unità Formativa per la quale si candidano.

Quando è richiesta la laurea si intende Laurea Magistrale o titoli accademici precedenti, comunque equivalenti alla Laurea Magistrale.

Lauree diverse da quelle specificatamente richieste, ma il cui piano di studi è collegato a conoscenze e competenze inerenti all'oggetto del corso, verranno prese in considerazione dal CTS.

**Art. 6**

L'inserimento nell'Albo Formatori non comporta alcun obbligo da parte del DiST di attribuzione di incarichi di qualsiasi tipo.

**Art. 7**

I soggetti interessati dovranno produrre apposita domanda a sportello, redatta su carta libera, in base allo schema di cui all'Allegato 1, corredata dei documenti previsti nel predetto Allegato e una scheda dalla quale si evincano: la conoscenza della lingua inglese; le esperienze di docenza e/o lavorativa/professionale riferite a ciascuna unità formativa per la quale ci si candida; e rispettivi riferimenti temporali. Tale scheda dovrà essere redatta in carta semplice, in base allo schema di cui all'Allegato 2.

La domanda dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [direttivo@pec.uniparthenope.it](mailto:direttivo@pec.uniparthenope.it) specificando in oggetto "Domanda di ammissione all'albo di formatori per il corso di formazione permanente e ricorrente in Conduzione del Mezzo Navale a Livello Direttivo".

**Art. 8**

La richiesta di inserimento dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- Fotocopia del documento di identità.
- Curriculum vitae in formato europeo con foto, datato e sottoscritto, dal quale si evincano gli studi e le esperienze compiute nei settori inerenti alle attività formative oggetto del presente avviso.
- Scheda conforme allo schema di cui l'Allegato 2.

**Art. 9**

Saranno escluse le domande:

- Non sottoscritte dal Formatore;
- Non contenenti le dichiarazioni in merito al possesso dei necessari requisiti, ovvero contenenti dichiarazioni incomplete;
- Prive di curriculum vitae in formato europeo con foto, datato e sottoscritto;
- Recanti informazioni che non risultino veritiere.

Il CTS si riserva di richiedere in qualsiasi momento al candidato ulteriori informazioni riguardanti le esperienze effettuate e le certificazioni dei titoli indicati o di effettuare colloqui informativi con i candidati o i formatori inseriti nell'Albo. L'eventuale proposta di incarico professionale verrà comunicata all'interessato.

**Art. 10**

Ogni soggetto inserito nell'Albo Formatori potrà aggiornare la propria posizione, qualora lo ritenga opportuno, indicando eventuali nuovi titoli o servizi prestati, con cadenza annuale.

**Art. 11**

Il CTS valuterà con una costante attività di monitoraggio la qualità delle prestazioni professionali svolte dai formatori incaricati e si riserva la facoltà di cancellare i nominativi di un Formatore dall'Albo, dandone tempestiva comunicazione all'interessato e al DiST, qualora vengano a mancare i requisiti di ordine generale, ovvero, nel caso in cui il Formatore si sia reso responsabile di grave inadempimento, negligenza o ritardi nell'espletamento degli incarichi svolti.

**Art. 12**

Il Formatore potrà in qualsiasi momento richiedere volontariamente, dietro presentazione di formale istanza, che il suo nominativo venga cancellato dall'Albo Formatori.

**Art. 13**

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati per le operazioni connesse alla costituzione dell'Albo Formatori, secondo le disposizioni del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

**Art. 14**

I formatori dovranno indicare i ruoli (A, B o C) e le Unità Formative per le quali intendono candidarsi, scegliendo "Funzione" e "Competenza" tra quelle indicate nelle tabelle 1 e 2.

Tabella 1. Percorso formativo – Ufficiale a livello direttivo indirizzo Coperta

<b>PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER IL LIVELLO DIRETTIVO PER COMANDANTE E 1° UFFICIALE DI COPERTA</b>	
(Riferimento Allegato A D.D. del 19 luglio 2024)	
<b>FUNZIONE 1: NAVIGAZIONE A LIVELLO DIRETTIVO</b>	
<i>Competenza</i>	<i>Ore da svolgere in aula</i>
DETERMINARE LA POSIZIONE E LA PRECISIONE DEL PUNTO NAVE OTTENUTO CON QUALSIASI MEZZO Determinazione della posizione con osservazioni astronomiche	10
DETERMINA E COMPENSA GLI ERRORI DELLA BUSSOLA Capacità di determinare e compensare gli errori delle bussole magnetiche e giroscopiche	34
PREVISIONI METEOROLOGICHE E CONDIZIONI OCEANOGRAFICHE Capacità di comprendere ed interpretare una carta sinottica e di fare una previsione meteorologica dell'area, tenendo conto delle condizioni climatiche locali e delle informazioni ricevute dal meteofax. Conoscenza delle caratteristiche dei vari sistemi meteo, tra cui i cicloni tropicali e come evitare il centro dell'uragano ed i settori pericolosi	32
RISPONDERE ALLE EMERGENZE DELLA NAVIGAZIONE Precauzioni da adottare in caso di arenamento volontario di una nave Azioni da adottare in caso di incaglio imminente e dopo l'incaglio Operazioni di disincaglio con o senza assistenza. Azioni da adottare in caso di una collisione imminente e a seguito di una collisione o di una compromissione dell'integrità stagna dello scafo per una qualsiasi causa Valutazione dei danni allo scafo. Attrezzature per il rimorchio di emergenza della nave e relative procedure.	10
MANOVRA E GOVERNO DELLA NAVE IN OGNI CONDIZIONE Manovra e governo della nave in tutte le condizioni, incluse: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovra su bassi fondali, incluso la diminuzione di acqua sotto la chiglia dovuta all'effetto dello squat, del rollio e del beccheggio</li> <li>• Interazione tra navi transitanti e tra la propria nave e le sponde (effetto canale)</li> <li>• Interazione tra nave e rimorchiatore</li> </ul> Capacità di determinare le caratteristiche di manovrabilità e di propulsione dei tipi comuni di nave con speciale riguardo alla distanza di arresto, alla curva di evoluzione ai vari pescaggi e velocità.	10
<b>FUNZIONE 2: MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO A LIVELLO DIRETTIVO</b>	
PIANIFICA E GARANTISCE IL SICURO IMBARCO, STIVAGGIO, RIZZAGGIO, CURA DURANTE IL VIAGGIO E LO SBARCO DEL CARICO Applicazione delle regole internazionali, dei codici e degli standard riguardanti il maneggio, lo stivaggio, il trasporto dei carichi in sicurezza Effetti sulla stabilità e sull'assetto dei carichi e delle relative operazioni	104

<p>Usò pratico dei diagrammi di assetto e stabilità e dei dispositivi per il calcolo degli sforzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo degli sforzi, del momento flettente e del momento torcente;</li> <li>• Disposizioni in materia di bordo libero e linee di massimo carico;</li> <li>• Uso del sistema automatico di raccolta dati;</li> <li>• Conoscenza dell'imbarco dei carichi e lo zavorramento in modo da mantenere gli sforzi sullo scafo entro limiti accettabili.</li> </ul> <p>Stivaggio e rizzaggio dei carichi a bordo delle navi, includendo i mezzi di sollevamento e movimentazione del carico e materiali per il rizzaggio e fissaggio del carico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carichi di legname</li> <li>• Procedure legate alle operazioni di ricevimento del carico a bordo, custodia durante il viaggio e consegna del carico al ricevitore</li> <li>• Dispositivi di bordo per il sollevamento e la movimentazione del carico</li> <li>• Manutenzione dei mezzi di carico</li> <li>• Manutenzione dei boccaporti</li> </ul> <p>Operazioni di imbarco e sbarco, con speciale riguardo al trasporto di carichi identificati nel Codice per le Pratiche Sicure per lo stivaggio e il rizzaggio del carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carichi con elevato peso specifico</li> <li>• Cura del carico durante il trasporto</li> <li>• Metodi e misure di sicurezza durante la fumigazione delle stive</li> </ul> <p>Conoscenza generale delle navi cisterna (petroliere, chimichiere, gasiere) e delle relative operazioni di caricazione/scaricazione e trasporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Termini e definizioni</li> <li>• Applicazione e contenuti della ISGOTT</li> <li>• Operazioni con navi petroliere e norme per prevenire l'inquinamento</li> <li>• Navi chimichiere</li> <li>• Pulizia delle cisterne delle navi chimichiere e norme per prevenire l'inquinamento</li> <li>• Navi gasiere</li> <li>• Operazioni di carico delle navi gasiere</li> </ul> <p>Conoscenza delle limitazioni operative e costruttive delle navi portarinfuse solide (<i>BulkCarriers</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti operativi e strutturali delle navi portarinfuse solide</li> <li>• SOLAS Capitolo XII – Misure addizionali di sicurezza per le navi portarinfuse solide</li> <li>• Regole Strutturali Comuni (<i>CSR – Common Structural Rules</i>) per le navi portarinfuse solide</li> </ul> <p>Abilità nell'uso di tutti i dati di bordo disponibili per la caricazione, trasporto e sbarco di carichi alla rinfusa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione dei dati di bordo disponibili per la caricazione, il trasporto e la scarica di carichi alla rinfusa</li> <li>• Conoscenza del Codice per la sicura esecuzione delle operazioni di caricazione e scarica dei carichi solidi alla rinfusa (Blu Code)</li> </ul> <p>Norme di sicurezza relative alla movimentazione del carico previste dagli strumenti pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMDG Code;</li> <li>• IMSBC Code;</li> <li>• MARPOL 73/78, e altre informazioni pertinenti;</li> </ul> <p>Comunicazione efficace e miglioramento dei rapporti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi basilari per stabilire una comunicazione efficace e migliorare i rapporti di lavoro tra il personale di bordo e i terminalisti</li> </ul>	
<p>VALUTA I DIFETTI E I DANNI RIFERITI AGLI SPAZI DEL CARICO, BOCCAPORTI, CASSE DI ZAVORRA E PRENDE LE APPROPRIATE AZIONI</p> <p>Conoscenza dei limiti sulla robustezza delle parti costruttive vitali di una nave portarinfuse standard e capacità di interpretare i dati relativi ai momenti flettenti e sforzi di taglio.</p>	<p>6</p>

Metodi per evitare gli effetti dannosi sulle navi portarinfuse della corrosione, fatica, e inadeguato maneggio del carico	
<b>FUNZIONE 3: CONTROLLO DELL'OPERATIVITA' DELLA NAVE E CURA DELLE PERSONE A BORDO A LIVELLO DIRETTIVO</b>	
CONTROLLO ASSETTO, STABILITÀ E SFORZI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL SISTEMA NAPA: Principi fondamentali sulla costruzione delle navi, sull'assetto e la stabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali di costruzione</li> <li>• Saldatura;</li> <li>• Corrosione e sua prevenzione</li> <li>• Sondaggi e carenaggio</li> <li>• Stabilità</li> </ul> Effetti sull'assetto e la stabilità in caso di danneggiamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Influenza sulla stabilità e sull'assetto in caso di allagamento di un compartimento a seguito di danneggiamento e contromisure da intraprendere.</li> </ul>	106
MONITORA E CONTROLLA LA CONFORMITÀ CON I REQUISITI LEGISLATIVI E LE MISURE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA VITA IN MARE, LA SECURITY E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO Conoscenza delle norme internazionali nel settore marittimo, degli accordi e convenzioni internazionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificati e documenti che devono essere presenti a bordo;</li> <li>• Responsabilità derivanti dalla Convenzione sulle linee di massimo carico (LL 1966);</li> <li>• Responsabilità derivanti dalla Convenzione SOLAS 74 come emendata;</li> <li>• Responsabilità derivanti dalla Convenzione MARPOL come emendata;</li> <li>• Regole internazionale sulla Sanità Marittima e relative dichiarazioni;</li> <li>• Responsabilità per effetto di norme internazionali riguardanti la sicurezza dei passeggeri, dell'equipaggio e del carico;</li> <li>• Metodi per prevenire l'inquinamento marino causato dalle navi;</li> <li>• Legislazione nazionale per implementare le norme internazionali.</li> </ul>	17
MANTIENE LA SICUREZZA E LA SECURITY DELL'EQUIPAGGIO E DEI PASSEGGERI LE CONDIZIONI OPERATIVE DEI MEZZI DI SALVATAGGIO, DEI SISTEMI ANTINCENDIO E DEGLI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di un incendio, esplosione, collisione o incaglio	4
SVILUPPO DI PIANI DI EMERGENZA E CONTROLLO AVARIE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA Preparazione dei piani di sicurezza per rispondere alle emergenze. Sistemi costruttivi delle navi inclusi i piani per il controllo delle avarie. Metodologie di intervento e sistemi impiegati per la prevenzione, rilevazione ed estinzione incendi.	13
<b>Totale ore</b>	<b>346</b>

Tabella 2. Percorso formativo – Ufficiale a livello direttivo indirizzo Macchina

<b>PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER IL LIVELLO DIRETTIVO PER DIRETTORI E 1° UFFICIALE DI MACCHINA</b>
(Riferimento Allegato B D.D. del 19 luglio 2024)
<b>FUNZIONE 1: NAVIGAZIONE A LIVELLO DIRETTIVO</b>

Competenza	Ore da svolgere in aula
<p><b>PIANIFICA E PROGRAMMA LE OPERAZIONI</b></p> <p>Termodinamica e trasmissione del calore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cicli del Gas/analisi del motore;</li> <li>• Proprietà del vapore;</li> <li>• Cicli del vapore;</li> <li>• Refrigerazione;</li> <li>• Combustione;</li> <li>• Trasferimento del calore;</li> <li>• Condizionamento dell'aria.</li> </ul> <p>Meccanica e Idromeccanica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilanciamento;</li> <li>• Moto armonico semplice;</li> <li>• Sollecitazioni e sforzo;</li> <li>• Torsione;</li> <li>• Stress combinato;</li> <li>• Meccanica dei fluidi.</li> </ul> <p>Caratteristiche propulsive dei motori diesel, turbine a gas e a vapore, inclusi la velocità, il rendimento e il consumo di combustibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elica e diagrammi di carico;</li> <li>• Caratteristiche di propulsione diesel;</li> <li>• Caratteristiche di propulsione impianto vapore;</li> <li>• Caratteristiche di propulsione turbine a gas;</li> <li>• Caratteristiche di propulsione dei motori dual fuel.</li> </ul> <p>Ciclo del calore, efficienza termica ed equilibrio calorico dei seguenti motori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motore marino diesel;</li> <li>• Turbina marina a vapore;</li> <li>• Turbina marina a gas;</li> <li>• Caldaia marina a vapore.</li> </ul> <p>Frigoriferi e ciclo di refrigerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione, operazioni e manutenzione dei sistemi di refrigerazione e dell'aria condizionata.</li> </ul> <p>Proprietà fisiche e chimiche dei combustibili e dei lubrificanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionamenti e test a terra e a bordo;</li> <li>• Interpretazione dei risultati dei test;</li> <li>• Contaminanti inclusa la contaminazione microbiologica;</li> <li>• Trattamento dei carburanti e dei lubrificanti inclusi lo stoccaggio, la depurazione, la miscelazione, il pretrattamento e la movimentazione;</li> </ul> <p>Tecnologia dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove distruttive e non-distruttive dei materiali;</li> </ul> <p>Processi di ingegneria utilizzati nella costruzione e nella riparazione.</p>	173
<p><b>FUNZIONAMENTO, SORVEGLIANZA, VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI PROPULSIONE E DEL MACCHINARIO AUSILIARIO</b></p> <p>Funzioni e meccanismo di controllo automatico del motore principale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turbine a vapore</li> <li>• Turbine a gas</li> </ul>	6
<b>FUNZIONE 2: CONTROLLO ELETTRICO, ELETTRONICO E MECCANICO A LIVELLO DIRETTIVO</b>	
<p><b>GESTIRE IL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIATURA ELETTRICA E DI CONTROLLO ELETTRONICO</b></p> <p>Elettrotecnica navale, elettronica navale, potenze elettroniche, ingegneria dei sistemi di controllo automatico e congegni di sicurezza:</p>	142

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrotecnica marina;</li> <li>• Elettronica, alimentazione elettronica;</li> <li>• Controllo automatico della macchina e dispositivi di sicurezza.</li> </ul> <p>Caratteristiche progettuali e configurazione dei sistemi di funzionamento delle apparecchiature di controllo per motori elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motore trifase a corrente alternata;</li> <li>• Motori sincroni a tre fasi;</li> <li>• Effetti della variazione della frequenza e della tensione nei motori a corrente alternata;</li> <li>• Controllo e protezione del motore;</li> <li>• Transistor bipolare a gate isolato per il controllo della velocità del motore;</li> <li>• Controllo della velocità del motore attraverso i tiristori;</li> <li>• Generatori trifase;</li> <li>• Trasformatori trifase;</li> <li>• Distribuzione;</li> <li>• Alimentazione di emergenza.</li> </ul>	
<b>FUNZIONE 3: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE A LIVELLO DIRETTIVO</b>	
<p>RILEVA E IDENTIFICA LE CAUSE DEI MALFUNZIONAMENTI DEL MACCHINARIO E CORREGGE I GUASTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenti tipi di esami non distruttivi</li> </ul>	10
<b>FUNZIONE 4: CONTROLLO DELL'OPERATIVITÀ DELLA NAVE E CURA DELLE PERSONE A BORDO A LIVELLO DIRETTIVO</b>	
<p>CONTROLLA L'ASSETTO, LA STABILITÀ E GLI SFORZI</p> <p>Conoscenza dei principi fondamentali della costruzione navale, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli stress nelle strutture della nave;</li> <li>• Costruzione navale;</li> <li>• Dinamica della nave;</li> <li>• Corrosione e sua prevenzione;</li> <li>• Ispezioni e bacini di carenaggio;</li> <li>• Stabilità;</li> <li>• Resistenza e consumo di combustibile;</li> <li>• Timoni</li> </ul> <p>Conoscenza dell'effetto sull'assetto e sulla stabilità della nave in caso di danno, e conseguente allagamento, di un compartimento e contromisure da adottare</p>	101
<p>SVILUPPO DI PIANI DI EMERGENZA E CONTROLLO AVARIE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione dei piani di sicurezza per rispondere alle emergenze.</li> <li>• Sistemi costruttivi delle navi inclusi i piani per il controllo delle avarie.</li> <li>• Metodologie di intervento e sistemi impiegati per la prevenzione, rilevazione ed estinzione incendi.</li> </ul>	13
Totale ore	445

## Art. 15

Le funzioni che dovranno essere svolte dai docenti accreditati saranno:

- programmare il lavoro e le attività inerenti alla disciplina affidata, predisponendo il materiale didattico necessario;
- valutare, in riferimento alla propria disciplina, le competenze in ingresso dei corsisti al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo più idoneo,

- c) mettere in atto strategie di insegnamento adeguate alle competenze accertate;
- d) monitorare il processo di apprendimento con forme di valutazione oggettiva in itinere;
- e) valutare le competenze acquisite con test finali in uscita all'unità;
- f) far sostenere colloqui finalizzati all'accreditamento delle competenze in esito;
- g) esprimere le valutazioni sui corsisti con voti e giudizi su ciascuno;
- h) relazionare circa le proprie attività;
- i) lezioni frontali, o di interazione dei gruppi per fini specialistici.

Si precisa che una stessa Unità Formativa potrà essere articolata in più moduli didattici ed assegnata ad uno o più docenti sulla base di specifiche competenze/esperienze, a giudizio insindacabile del CTS.

#### **Art. 16**

Il Comitato Tecnico Scientifico procederà ad una valutazione dei curricula e inserirà i candidati ritenuti idonei in possesso dei requisiti nel costituendo albo. Gli esperti designati, su richiesta, dovranno esibire integrazioni del curriculum vitae relativamente alle certificazioni delle esperienze maturate. I candidati dipendenti della P.A. dovranno essere autorizzati dal proprio datore di lavoro e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e di fornire ogni altra indicazione che si dovesse ritenere necessaria.

Per la proposta dei nominativi a cui affidare l'incarico il CTS terrà conto dei seguenti criteri di preferenza:

- 1) essere docente universitario, o aver tenuto corsi universitari;
- 2) avere comprovata esperienza lavorativa nel settore marittimo.

Si precisa che il personale prescelto avrà l'obbligo di:

- Partecipare alle attività di formazione
- Definire nel dettaglio i programmi e le attività di docenza, verifica e valutazione;
- Contestualmente alla docenza, aver cura di compilare il registro delle attività d'aula, procedere alle verifiche in itinere ed alla valutazione degli apprendimenti a fine modulo;
- Predisporre i materiali e i report sulle attività svolte;
- Partecipare alla valutazione finale.

#### **Art. 17**

Gli incarichi di insegnamento avranno forma giuridica di incarico aggiuntivo oppure di prestazione d'opera o di prestazioni d'opera professionali soggette a regime IVA. Il DiST stipulerà un contratto con l'esperto selezionato che non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale, né a trattamento di fine rapporto. Gli incarichi di docenza avranno forma giuridica di prestazione d'opera o di prestazioni d'opera professionali soggette a regime IVA, (in caso di esenzione indicare le motivazioni previste da norme specifiche ed i riferimenti normativi). Per la Sua prestazione, l'Università riconoscerà all'esperto un compenso lordo orario determinato in:

- a) € **100,00** (euro cento/00) (omnicomprensivo di ogni onere e ritenuta a carico di Ente e Collaboratore e dell'eventuale IVA se prevista) per le ore effettivamente prestate da docenti in possesso del requisito tecnico A. di cui all'art. 5;
- b) € **50,00** (euro cinquanta/00) (omnicomprensivo di ogni onere e ritenuta a carico di Ente e Collaboratore e dell'eventuale IVA se prevista) per le ore effettivamente prestate da docenti in possesso dei requisiti tecnici B. e C. di cui all'art. 5;

Il compenso lordo orario lordo omnicomprensivo verrà corrisposto al termine delle attività e successivamente all'effettiva erogazione dei finanziamenti. Tale copertura è garantita dal piano finanziario del corso.

#### **Art. 18**

Nella domanda, il candidato dovrà autorizzare l'Università, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nella dichiarazione di interesse. Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs.

196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto stesso, per i necessari adempimenti che competono all’Università in ordine alle procedure di selezione, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati saranno trattati da soggetti autorizzati e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario all’assolvimento dei compiti per i quali sono stati richiesti.

**Art. 19**

Responsabile di ogni adempimento inerente il presente avviso pubblico, che non sia di competenza del CTS, è la dott.ssa Evira Marrone, Università degli Studi di Napoli “Parthenope” – Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze e Tecnologie–Centro Direzionale, Isola C4 – 80143, [elvira.marrone@uniparthenope.it](mailto:elvira.marrone@uniparthenope.it)

**Art. 20**

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria DiST Tel. 0815476543/6587 o utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica: [dist@uniparthenope.it](mailto:dist@uniparthenope.it) . Il presente Bando viene pubblicizzato mediante:

- 1) affissione bacheca del DiST nella sua sede del Centro Direzionale di Napoli, Isola C4 80143 Napoli – VI piano lato Nord;
- 2) Pubblicazione sul sito internet dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope ([www.uniparthenope.it](http://www.uniparthenope.it)) sezione Portale Amministrazione trasparente ed all’Albo d’Ateneo.

Si allega: Istanza di partecipazione (Allegato 1);

Scheda di partecipazione per i ruoli (Allegato 2).

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE E TECNOLOGIE  
F.TO PROF. GIOVANNI RUSSO**

---

Dipartimento di Scienze e Tecnologie  
Centro Direzionale di Napoli  
Isola C4 – 80143 Napoli  
E-mail: [dist@uniparthenope.it](mailto:dist@uniparthenope.it)  
PEC: [dist@pec.uniparthenope.it](mailto:dist@pec.uniparthenope.it)